



Città di Lugano

Comunicato stampa, 17 novembre 2010 **embargo ore 10.30**

---

Stazione FFS di Lugano

## **Le madrine e i padrini hanno iniziato l'attività**

**Diciotto tra madrine e padrini hanno iniziato l'attività di volontariato nell'area della stazione FFS a Lugano. Lo scopo del programma, lanciato dalle FFS in collaborazione con Città di Lugano, è di contribuire ad accrescere la sensazione di sicurezza soggettiva della clientela. La ricerca di volontari era iniziata a fine maggio 2010.**

Sono diciotto – 6 donne e 12 uomini – i cittadini che mercoledì 3 novembre hanno iniziato l'attività di volontariato nell'area della Stazione FFS di Lugano. L'attuazione del progetto «Padrinati di stazione», integrato nella campagna sulla sicurezza delle FFS «RailFair», rappresenta una prima a livello ticinese. La campagna di reclutamento delle FFS è iniziata lo scorso mese di maggio, con il sostegno attivo del Dicastero Integrazione e Informazione sociale della città di Lugano.

### **Grande interesse**

La notizia relativa alla ricerca di cittadini disponibili ad impegnarsi per il bene comune presso la stazione, pubblicata dai media, ha immediatamente destato un forte interesse nella popolazione. A poche settimane dal lancio della campagna, decine di persone hanno chiesto informazioni o dato la loro disponibilità ad un primo colloquio. I diciotto volontari attualmente impiegati hanno ricevuto una formazione pratica e teorica di cinque giorni da parte delle FFS e dalla Croce Rossa Svizzera-Sezione di Lugano. Durante il periodo di formazione essi hanno appreso nozioni ferroviarie e imparato a riconoscere e ad affrontare le situazioni di tensione.

All'insegna del motto «sorvegliare invece di far finta di niente», le madrine e i padrini si adopereranno per garantire un clima accogliente in stazione. I volontari pattugliano in coppia e a turni l'area della stazione nell'arco dell'intera settimana, comprese le fasce serali.

In Svizzera, come nel resto dei paesi occidentali, negli ultimi decenni si assiste a un aumento dei casi di maleducazione associati alla mancanza di rispetto della proprietà pubblica e privata. Il fenomeno interessa pure le stazioni ferroviarie. Le madrine e i padrini richiamano, quando necessario, l'attenzione delle persone che assumono comportamenti sconvenienti, sensibilizzandole ad adottare un atteggiamento responsabile. Al centro del loro agire vi è la sicurezza delle persone.

Il progetto di patrocinio s'iscrive nella strategia di prevenzione delle FFS « Railfair». I primi padrini di stazione sono entrati in servizio a Thun nel 2005. L'ultimo patrocinio è entrato in attività a metà maggio 2010 a Lucerna. Oggi sono 11 le stazioni svizzere interessate.

Durante il servizio i volontari sono equipaggiati di cellulare, gilet, berretto, tessera, biglietti da visita. L'attività è di volontariato; è prevista un compenso in natura.